

MUSEO ARTE CONTEMPORANEA LULA

MAC *Lwla*

Apertura 29 luglio 2022 ore 18.00



foto e grafica: l'igimancat_eikon



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PÙBLICA, BENES
CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETÀCULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI
CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT



Fondazione
di Sardegna



COMUNE DI LULA



fondazione
LUCIANA
MATALON



*Non importa nascere in un pollaio...
quando si ha poi la fortuna di diventare un cigno.*

(Hans Christian Andersen)

A Lula, piccolo Comune della Barbagia a pochi chilometri da Nuoro, nasce un'importante struttura culturale: il MaclLula, Museo d'Arte Contemporanea di Lula, per volontà dei collezionisti Domenico Fumagalli e di sua moglie Mariolina Mannia, legati a questa comunità che ha dato i natali a Mannia.

In breve: hanno acquistato una casa non grande in paese che porta i segni di una lotta, iniziata nel 1981, degli abitanti di Lula per impedire una speculazione edilizia che prevedeva l'abbattimento di molti ettari di bosco, cioè un murale sulla facciata di questo edificio. Questo è stato opportunamente restaurato, come tutti gli ambienti interni, con la progettazione del giovane architetto padovano Luca Zecchin. Qui sono state collocate le opere della collezione Fumagalli-Mannia.

Si tratta di lavori acquistati con il gusto e il sentimento senza intenzioni speculative, con convincenti risultati. Sono pitture, sculture, grafiche, fotografie di vari stili: si va dall'informale all'astrazione geometrica, dal concettuale alla poesia visiva, da una figurazione mai realistica alla Street Art, dal fumetto alle arti multimediali, offrendo così un panorama certamente non esaustivo, ma sicuramente significativo dell'arte del secondo Novecento. Accanto ad artisti famosi, sono presenti altri meno noti ma sempre di notevole livello e capaci di rappresentare tendenze e movimenti artistici contemporanei; anche le generazioni sono varie, il più anziano, infatti, è del 1895 e il più giovane del 1990, complessivamente sono 163 artisti, la maggior parte italiani con qualche presenza straniera, alcuni con una sola opera, altri con un numero maggiore.

Il Museo è un'ulteriore prova che non solo nelle metropoli si "fa cultura" ma anche, e spesso meglio come la storia ci insegna, nei territori decentrati.

Certo la Sardegna, data la sua condizione geografica, è di per sé isolata, tuttavia da alcuni anni assistiamo, nel campo delle arti visive, ad un'effervescenza che non si riscontra in altre parti d'Italia, ove purtroppo assistiamo a forme di impoverimento culturale o ad iniziative meramente appariscenti e commerciali. Tra le numerose situazioni sarde, si ricordino almeno il MAN di Nuoro, Su logu de s'iscultura di Tortoli, Il giardino sonoro di Pinuccio Sciola e i Murales a San Sperate, il Museo Nivola a Orani, la Collezione Sironi a Sassari, l'Archivio Giovanni Campus ad Olbia, La Stazione dell'Arte di Maria Lai ad Ulassai, lo Spazio Ilisso a Nuoro e tante altre ancora.

MACLula si aggiunge a queste realtà con convinzione e determinazione, esprimendo anche la volontà di collegarsi sia a queste istituzioni sarde ma anche a quelle nazionali ed internazionali.

Il Museo vuole essere un "generatore di cultura", anzitutto per il territorio, per cui non si limiterà alla conservazione delle opere – cosa di per sé già meritevole e necessaria – ma organizzerà mostre, residenze d'artista, presentazioni di libri, esperienze didattiche per bambini e adulti ed altro ancora, accogliendo, inoltre, le proposte più interessanti che verranno da altri.

Il Museo gode dei contributi della Regione Sardegna e della Fondazione di Sardegna e del patrocinio del Comune di Lula, del GAL del Nuorese Baronia, del Parco Geominerario Storico e Ambientale della Sardegna e della Fondazione Luciana Matalon di Milano.

Prof. Giorgio Bonomi

*It doesn't matter to be born in a chicken coop ...
when you are lucky enough to become a swan.*

(Hans Christian Andersen)

In Lula, a small town in Barbagia a few kilometers from Nuoro, an important cultural structure was born: the MaclLula, Museum of Contemporary Art of Lula, by the will of the collectors Domenico Fumagalli and his wife Mariolina Mannia, linked to this community that has given birth to Mannia.

In short: they bought a small house in the village that bears the signs of a struggle, started in 1981, by the inhabitants of Lula to prevent a building speculation that involved the demolition of many hectares of wood, that is a mural on the facade of this building. This has been appropriately restored, like all the interiors, with the design of the young Paduan architect Luca Zecchin. Here small works of the Fumagalli-Mannia collection were placed.

These are works purchased with taste and sentiment without speculative intentions, with convincing results. They are paintings, sculptures, graphics, photographs of various styles: they range from informal to geometric abstraction, from conceptual to visual poetry, from a never realistic figuration to Street Art, from comics to multimedia arts, thus offering a certainly not exhaustive panorama, but certainly significant of the art of the second half of the twentieth century. Alongside famous artists, there are lesser-known but still high-level senior figures capable of representing contemporary artistic trends and movements; the generations are also varied, the oldest, in fact, is from 1895 and the youngest from 1990, a total of 163 artists, most of them Italians with some foreign presence, some with only one work, others with a greater number.

The Museum is further proof that not only in metropolises there is "culture" but also, and often better as history teaches us, in decentralized territories.

Certainly Sardinia, given its geographical condition, is in itself isolated, however for some years we have witnessed, in the field of visual arts, an effervescence that is not found in other parts of Italy, where unfortunately we are witnessing forms of impoverishment cultural or merely flashy and commercial initiatives.

Among the numerous Sardinian situations, remember at least the MAN of Nuoro, Su logu de s'iscultura of Tortoli, The Sound Garden of Pinuccio Sciola and the Murales in San Sperate, the Nivola Museum in Orani, the Sironi Collection in Sassari, the Giovanni Campus Archive in Olbia, the Maria Lai Art Station in Ulassai, the Spazio Ilisso in Nuoro and many others.

MACLula joins these realities with conviction and determination, also expressing the will to connect both to these Sardinian institutions but also to national and international ones.

The Museum wants to be a "culture generator", first of all for the territory, so it will not limit itself to the conservation of the works - something in itself already worthy and necessary - but will organize exhibitions, artist residencies, book presentations, educational experiences for children and adults and more, also welcoming the most interesting proposals that will come from others.

Prof. Giorgio Bonomi

Programma

Ore 18.00 Inaugurazione MACLula

Coordina gli interventi la Prof. Cecilia Cossu, *Storica dell'Arte*
Saluti Autorità Civili e Ecclesiastiche

Interventi:

Dott. Domenico Fumagalli, *Presidente MAC Lula*
Arch. Luca Zecchin, *Progettista Museo*
Prof. Giorgio Bonomi, *Critico d'Arte Contemporanea*
Dott.ssa Giulia Tanferna, *Responsabile comunicazione MAC Lula*
Dott.ssa Mariolina Mannia, *MAC Lula*

Ore 19.00 Visita al Museo

Ore 20.00 Rinfresco - Buffet

Concerto musicale del Maestro Gavino Murgia